

Un Coniglio per Antonella

Un progetto che unisce il pop all'arte contemporanea. Musica anche con «Ingiuria» e il technopiano di Tristano

È l'insolito abbinamento tra la voce di Antonella Ruggiero e la pop art del torinese ConiglioViola a guidare 4 il menù della musica dal vivo nel cartellone di «Prospettiva». Dal contatto emotivo tra le due sfere creative nasce lo spettacolo «Concerto senza titolo», in prima nazionale mercoledì 4 alle 20 al Teatro Gobetti di via Rossini 8. Concerto infedele ai cliché già nella sua definizione: non di musica dal vivo tout court si tratta, bensì di uno show multimediale che Brice Coniglio ha costruito sulla base di una scommessa virtuale con Nick Hornby. Nel romanzo «Alta fedeltà», lo scrittore inglese ha inconsapevolmente stuzzicato la fantasia del performer subalpino con la frase «nella musica pop non ci sono molte canzoni sulla morte». Partito alla ricerca di prove con cui confutare la tesi di Hornby, Capitan Coniglio si è trovato tra le mani un ordigno multistrato di titoli, emozioni, idee, possibili sviluppi. La posta in ballo era alta: da una parte il pop in cui milita tende a glissare sull'argomento della dipartita; dall'altra l'ar-

te contemporanea, cui viene da anni iscritto d'ufficio, è ossessionata dal tema e tende a farne spettacolo.

Scelta la direzione più consona alla storia di ConiglioViola, ovvero l'intreccio tra digitale, video art e musica elettronica, il progetto ha trovato interlocutori sonori d'eccezione in Matteo Curallo e Alessandro Siani, nel percussionista Ivan Ciccarelli, nel violinista Fulvio Renzi, come pure in Bass Vicio dei Subsonica e in Roberto Colombo, storico tastierista e arrangiatore del pop d'essai nazionale. Nonché marito di Antonella Ruggiero, la cui voce è la corda tesa tra pop e arte contemporanea.

Gli altri due eventi-concerto di «Prospettiva 09» si tengono al Teatro Carignano e sono organizzati in simbiosi con «Club To Club», di cui riferiamo a pagina 21. Lunedì 2 alle 21,30 il celebre violinista Alexander Balanescu e Blixa Bargeld, leader degli Einstürzende Neubauten e chitarrista nei Bad Seeds di Nick Cave, sono protagonisti di «Ingiuria» versi cadenzati di Chiara Guidi, musicati da Teho Teardo, in cui la voce, la forza ritmica delle singole parole, sopraffà ogni discorso. Giovedì 5, invece, alle 21 «State Of Indipendence» propone lo show elettrocameristico di Francesco Tristano, Carl Craig e Moritz Von Oswald. **[P.F.]**



➔ **«CONCERTO SENZA TITOLO» AL GOBETTI**



Antonella Ruggiero protagonista mercoledì 4 al Gobetti